



Mantovano a Francavilla: «La sicurezza patrimonio di tutti»

22 novembre 2010 –



Si è tenuto stamattina a Francavilla Fontana il consiglio comunale monotematico sulla sicurezza, convocato dal presidente Francesco D'Alema nell'aula magna della scuola media "San Francesco d'Assisi", alla presenza del prefetto di Brindisi **Nicola Prete** e del sottosegretario agli interni **Alfredo Mantovano**.

Mediocre la partecipazione di cittadini interessati, forse aggravata dalla forte pioggia. Apprezzabile invece una rappresentanza di studenti delle scuole francavillesi, in particolare del Liceo Classico "Vincenzo Lilla". Presenti anche i rappresentanti delle forze dell'ordine locali.



Da sinistra: il sottosegretario Mantovano, il sindaco Della Corte ed il prefetto Prete

Diversi i consiglieri comunali che sono intervenuti nell'assise, secondo un elenco già programmato. Per ultimo fra i suoi colleghi ha parlato il consigliere Mario Filomeno (Democratici per Francavilla) che ha proposto la sua personale analisi sulla questione sicurezza riguardo Francavilla, rimproverando inoltre al sindaco **Vincenzo Della Corte** il fatto di esser primo cittadino da 15 anni senza aver dato sostanziali svolte riguardo il tema in questione.

Il sottosegretario Alfredo Mantovano ha preso la parola attorno alle 11.30, ricordando come le amministrazioni locali abbiano ampi poteri per il controllo del territorio; inoltre il viceministro ha fatto presente come il suo Ministero sia quotidianamente in contatto con gli oltre 8mila sindaci d'Italia, ciascuno con le proprie necessità. Nel merito della questione francavillese, Mantovano ha affermato: *"Mi pare necessario mettere a punto un'azione di contrasto alla criminalità operante sul territorio. Primo importante passo è stato il vertice tenutosi proprio a Francavilla due settimane addietro"*.



I Consiglieri Comunali

Inoltre, in seguito alle lamentele di due consiglieri comunali, circa la modifica di orario del consiglio (che era stato convocato nel pomeriggio, ma poi anticipato) ha fatto presente che ciò è stato fatto per consentire la sua presenza al consiglio monotematico, in quanto nel pomeriggio sarebbe stato impegnato in un'iniziativa anticriminalità a Castel Volturno, centro martoriato dalla mafia campana. Alfredo Mantovano, definendo la sicurezza "patrimonio di tutti" ha inoltre indicato come capisaldi dell'azione criminale locale lo spaccio di droga, l'estorsione e l'usura, proponendo inoltre la creazione di un "patto per la sicurezza" che veda impegnati come contraenti le istituzioni locali, le forze dell'ordine e tutte le realtà operanti a vario titolo sul territorio. Scartata dal sottosegretario definitivamente l'ipotesi di istituire un commissariato di Polizia a Francavilla, poichè oltre a non riscontrarne l'effettiva necessità numerica, richiederebbe diversi anni.

Si è astenuto dall'intervenire il prefetto Nicola Prete, dandone motivazione con il fatto che il sottosegretario Mantovano aveva già trattato esaurientemente l'argomento.

Il sindaco Vincenzo Della Corte, chiudendo i lavori del consiglio, ha promesso che presto sarà organizzato un incontro con le associazioni e i gruppi francavillesi, per raccogliere opinioni sul tema della sicurezza e dunque assumere una linea generale per agire nella società.